



Tumori, pazienti gastrectomizzati: con OncoCook si ritrova piacere del cibo e convivialità

Descrizione

Il progetto nasce dalla voglia di avere a disposizione delle ricette semplici che accomunino il momento del pasto tra i pazienti gastrectomizzati, che hanno cioè subito un intervento chirurgico di rimozione totale o parziale dello stomaco, e gli altri commensali. Avere l'opportunità di mangiare tutti la stessa cosa non è scontato. Lo ha detto oggi a Milano Claudia Santangelo, presidente di Vivere senza stomaco, in un'intervista all'OdV, all'incontro con la stampa per la presentazione del progetto OncoCook, una web serie promossa dall'associazione e realizzata con il contributo non condizionante di Astellas, che offre suggerimenti alimentari volti a migliorare la qualità della vita e aiutare i pazienti a ritrovare il piacere del cibo e la convivialità.

A causa della mancanza dello stomaco soffriamo di malnutrizione spiega Santangelo. Abbiamo quindi pensato a un progetto dedicato alla nutrizione perché abbiamo comunque voglia di poter mangiare cose buone. Nel dettaglio, lo chef Cesare Battisti, insieme ai nutrizionisti dell'associazione, ha preparato 16 ricette in 4 puntate che possono essere scaricate dal sito dell'associazione. Abbiamo ipotizzato di dividere le 16 ricette in 4 filoni: alimentazione come prevenzione oncologica, alimentazione del paziente gastrectomizzato durante la terapia, importanza del microbiota per noi pazienti, accettazione di un corpo diverso dovuto alla mancanza dell'organo.

L'alimentazione nei pazienti gastrectomizzati è fondamentale non solo per cercare di non ammalarsi ma anche per poter vivere successivamente all'intervento. Mangiare per noi pazienti diventa un lavoro. Avere l'opportunità di imparare come farlo ci rende più adeguati nella vita quotidiana.

?

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 8, 2025

Autore

redazione

default watermark